



COMUNE DI FORZA D'AGRÒ
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Reg. gen. n. 100 del 23/03/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINA n. 22 del 23/03/2023

Oggetto: Determina a contrarre sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) per l'affidamento dei Servizi di cui al progetto CUP I71F22004190006 relativo alla Missione 1 Componente 1 del PNRR investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" – Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali". Comuni Settembre 2022. CIG: 9724752F35.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Visto l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 1 Componente 1 investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" – Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni Settembre 2022;

Visto in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la Trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

Visto il Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni Settembre 2022", con cui è stata ammessa a finanziamento la domanda del Comune di Forza d'Agrò CUP I71F22004190006 per l'importo di € 23.147,00;

Precisato che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

Precisato quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

Visti gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

Accertato che le risorse di cui all'art. 1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

Considerato che ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

Considerato che:

- con Delibera di Giunta n. 38 del 20/03/2023 è stato dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria per la predisposizione degli adempimenti consequenziali;
- con la stessa Delibera di Giunta n. 18 del 20/03/2023 sono state attribuite le funzioni di RUP al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs 19 agosto 2000, n. 26 e s.m.i., all'art. 192, "Determinazioni a contrarre e relative procedure", il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del responsabile del procedimento indicante:

Richiamato il D.L.76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito in legge dalla L. 120/2020), intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, la cui durata temporale, inizialmente fissata al 31/12/2021, è stata rimodulata fino al 30/06/2023 dall'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

Visti:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- il comma 6 dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 così recita: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- l'art.36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n. 77 del 2021, stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto;
- l'importo dei servizi e delle forniture da acquistare è pari ad € 23.147,00 (IVA inclusa), per cui la spesa è inferiore ad € 139.000,00;

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

Vista la Legge n. 135/2012, di conversione con modifiche del D.L. n. 95/2012, la quale prevede che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Verificato che nell'ambito delle convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A. non esiste la convenzione avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della presente determinazione a contrarre e che, pertanto, occorre procedere tramite il MEPA;

Accertato che:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e dato atto che sul MePA si può procedere all'acquisto di beni e servizi mediante trattativa diretta con un unico operatore economico e che il ricorso al Me.P.A. consente l'accelerazione e semplificazione delle procedure di acquisto;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che il contratto intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Atteso che gli elementi essenziali del contratto possono essere così riassunti:

- nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" il fine che con il contratto si intende perseguire è migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati migliorare l'erogazione di servizi pubblici digitali;
- considerato che la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di

comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

- l'importo è di € 18.972,95 oltre IVA 22%;
- il sistema online SIMOG - ANAC ha attribuito alle procedure richieste il seguente codice CIG: 9724752F35;

Visto che la scadenza per la contrattualizzazione del fornitore è fissata per il 03/04/2023;

Visto che si rende ora necessario affidare il servizio a software house in grado di garantire il supporto per gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale e al fine di raggiungere i relativi obiettivi previsti;

Preso atto che gli attuali gestionali del sistema informativo comunale sono forniti dalla società Point Service Srl che rivende i software della software house SISCOM Spa e che l'azienda Point Service Srl offre delle soluzioni rispondenti alle caratteristiche sopra menzionate;

Considerato che l'Ente utilizza proficuamente i software per la gestione delle violazioni al Codice della Strada e per la gestione dei tributi e che per gli stessi è in essere un contratto di manutenzione, assistenza con la ditta Point Service Srl;

Dato atto che l'operatore economico cui è attualmente affidato il servizio di gestione e manutenzione del software gestionale in uso all'Ente:

- ha fornito servizi di qualità, soddisfacendo le necessità dell'Ente e dei suoi operatori;
- nell'esecuzione dei servizi è stato sempre impiegato personale qualificato e finora non sono stati segnalati problemi nel rispetto dei tempi stabiliti per l'esecuzione delle attività richieste;
- dal punto di vista economico i prezzi sono adeguati al mercato;
- le attività di cui trattasi sono mirate a integrare il software gestionale attualmente in uso e che quindi nessun operatore economico sarebbe in grado di intervenire adeguatamente a parità di costi rispetto al titolare del software cui ci si deve integrare;

Rilevato che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che in virtù del Decreto Sindacale N. 7 del 07/05/2019 sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 4, 2° c. del D. Lgs. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di Area;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: «Codice dei contratti pubblici»;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. **Di approvare** l'acquisto mediante affidamento diretto sul Mepa con un solo operatore economico, di cui all'art. 36 del D. Lgs 50/2016, come modificato dall'art.1 comma 5/bis della Legge 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n.77 del 2021 in considerazione del valore economico del contratto;
2. **Di avviare** la procedura di affidamento diretto con la ditta Point Service Srl per l'acquisizione di servizi di cui al progetto CUP I71F22004190006 relativo alla Missione 1 Componente 1 del PNRR investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" – Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali". Comuni Settembre 2022 CIG: 9724752F35
3. **Di dare atto** che la spesa per la complessiva somma di € 23.147,00 IVA inclusa al 22%, è prenotata, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato del bilancio di previsione 2021/2023;
4. **Di dare atto** che non sono previsti costi per la sicurezza e per rischio da interferenze;
5. **Di dare atto** che, in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti, questa Amministrazione provvederà:
 - alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.i.m.
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
6. **Di precisare** che, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contratto si stipulerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di consensi attraverso gli strumenti della piattaforma MEPA;
7. **Di specificare** che il documento di stipula conseguente la presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico.
8. **Di dare atto** che il sottoscritto responsabile del procedimento non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse nemmeno potenziale previste dal vigente codice di comportamento dell'Ente e dalla legge 190/2012 per le quali è fatto obbligo di astensione dal procedimento di che trattasi, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;
9. **Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. 267/200;
10. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al presidente della Regione nel termine di 120 gg. entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
11. **Di pubblicare** la presente all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - per gg. 15 consecutivi.

Forza d'Agrò, 23/03/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. De Salvo Giuseppe

VISTO DI CONTROLLO E RISCONTRO CONTABILE

Ai sensi dell'ex art. 184 del D.Lgs. 267/2000, si appone visto di controllo e riscontro contabile;

Forza d'Agrò 23/03/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Giuseppe De Salvo